

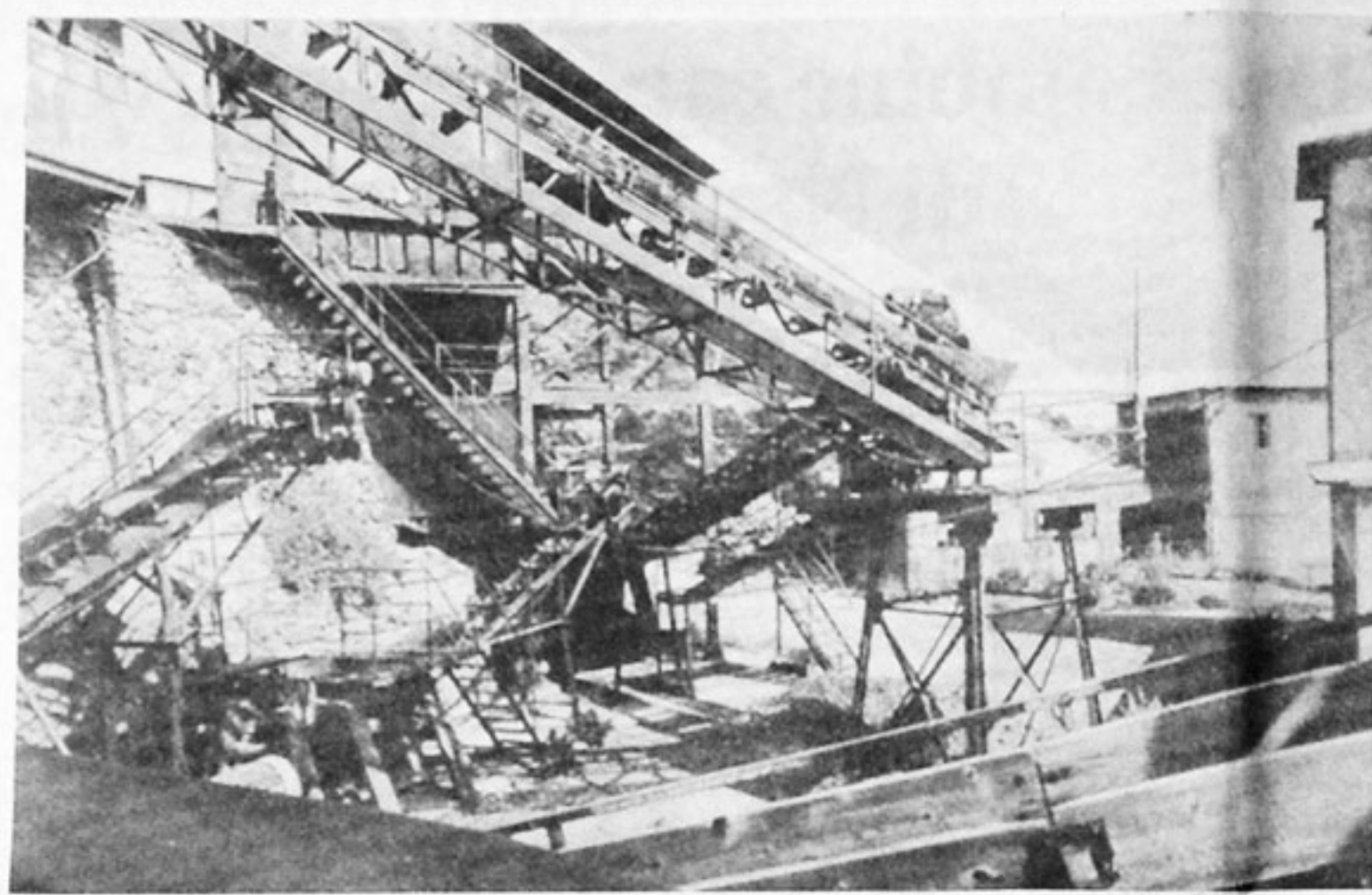
Il Parco minerario del duemila nel versante orientale dell'isola

La notizia del protocollo d'intesa sottoscritto a Palazzo Chigi per la riqualificazione e recupero ambientale delle aree minerarie del versante orientale dell'isola ha suscitato in tutta l'Elba un giustificato compiacimento. È la certezza che il Parco minerario e mineralogico di cui si parla dal 1981, quando fu dismessa qualunque attività estrattiva, verrà finalmente realizzato. Ne fanno fede i cinque Ministeri che hanno controfirmato l'impegno, assieme ai tre comuni elbani, Rio Marina, Capoliveri e Porto Azzurro, al Presidente del Parco Nazionale dell'Arcipelago, gli amministratori della Sofinpar e della Iritecna in liquidazione, ai Presidenti della Regione Toscana e della Provincia di Livorno, al Presidente della Società del Parco Minerario Lorenzo Marchetti, il quale ha potuto tirare un respiro di sollievo nel constatare che il suo sogno durato quasi vent'anni si è concretizzato essendo il lungo iter burocratico giunto finalmente all'atto conclusivo.

A Lorenzo Marchetti e alla Società da lui presieduta spetta in gran parte il merito dell'accordo convenuto tra gli esponenti del Governo, della Regione, della Provincia e degli Enti locali. Un merito come lo stesso Marchetti ha dichiarato alla stampa: condivisibile con l'on. Fabio Mussi, al quale ha rivolto un ringraziamento in quanto, "come rappresentante elbano al Parlamento, ha consentito prima di aprire un tavolo di concertazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e poi di apportare con la Finanziaria le necessarie modifiche legislative". "Il Duemila - ha concluso Marchetti - sarà il Parco minerario e mineralogico dell'Elba".

Infatti non sarà soltanto il versante orientale dell'isola a trarre beneficio del Parco Minerario, ma tutta l'Elba, per la rinomanza che l'intero complesso, quando sarà completamente realizzato, andrà assumendo su scala internazionale. All'attrattiva suscitata nell'ambito scientifico sarà congiunta quella dal punto di vista turistico. È previsto infatti che agli studiosi, collezionisti, appassionati di mineralogia, oltre la possibilità di studiare le molteplici varietà di minerali di ferro, è offerta anche quella di prelevare direttamente qualche esemplare nelle aree a ciò destinate. Ma il Parco presenta grande interesse anche per il turista comune, per le vedute panoramiche in un paesaggio costiero dove si susseguono

spiagge e piccole cale con approdi, alternate agli esemplari tipici dell'archeologia industriale: silos, frantoi, capannoni, laverie rimaste come testimonianza delle tormentate vicende della millenaria attività mineraria. Nessuno dei parchi europei dello stesso tipo sarà tale da competere con quello dell'Elba, che ha un'esten-



La laveria delle terre di Rio Albano, un'importante struttura di archeologia industriale che farà parte del parco minerario

sione di 1.048 ettari quasi tutti all'aperto, con un museo che avrà un'appendice sotterranea: il pozzo del Ginevro, dove sarà allestita la sezione di "tecnica mineraria", che illustrerà la storia e le vicende delle miniere di ferro elbane. Prendendo come parametro il numero dei visitatori del più importante museo minerario tedesco di Bochum, si presume che il Museo Minerario elbano venga visitato da oltre

300mila persone l'anno. Questo sarà possibile quando il progetto generale redatto da un'équipe altamente qualificata, coordinata dall'ing. Roberto Gavini, sia stato completamente realizzato. Intanto, con il contributo di 3 miliardi e 797 milioni, sono iniziati lavori in aree non ricadenti nella perimetrazione del Parco dell'Arcipelago: la

miliardi necessari per "interventi di riqualificazione idrogeologica per l'intero compendio minerario e per la valorizzazione culturale e scientifica dell'area." Intanto il Parco dell'Arcipelago ha già stanziato 300 milioni per lavori di riqualificazione per allestire il sentiero turistico-culturale che collegherà il cantiere Bacino con quello di

ristrutturazione del palazzo dell'ex direzione della miniera, il recupero e trasformazione in teatro all'aperto del cantiere Bacino e la ristrutturazione dell'ex laveria da trasformare in deposito e punto di ristoro e servizi. Nell'arco di cinque anni - ha detto il prof. Tanelli, Presidente del Parco dell'Arcipelago, sotto la cui protezione ricade il 95% dell'intero Parco Minerario - affluiranno all'Elba circa venti

Valle Giove. Il primo vantaggio derivato dal protocollo d'intesa è quello di aver scongiurato il licenziamento dei 25 operai addetti alla sorveglianza del complesso minerario, i quali hanno potuto usufruire di un altro anno di cassa integrazione e che a suo tempo saranno impiegati nella valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del Parco Minerario.

A.P.

I comuni elbani firmano l'accordo sulla raccolta unitaria dei R.S.U.

Si va verso la gestione unitaria della raccolta dei servizi d'igiene ambientale. Un accordo quello siglato, che qualcuno si è affrettato a definire storico in quanto firmato da tutti i sindaci dell'Elba (o dai loro diretti rappresentanti) proprio in questi giorni. Entro il 31 dicembre di quest'anno tutti i consigli comunali dell'Elba s'impegheranno ad entrare nella nuova società Elbana Servizi Ambientali (Esa) per quanto riguarda la raccolta, lo spazzamento, il trasporto e lo smaltimento dei resti domestici. Passo importante, questo, che avviene da poco tempo dalla costituzione e dalla nascita della stessa società per azioni Esa (il cui organigramma si è costituito sulle ceneri del

disciolto ufficio Amnup di Portoferraio) la cui registrazione è avvenuta negli uffici di Livorno. All'epoca però era uno solo il comune socio della nuova società, quello di Portoferraio sebbene ci fosse stata un'intesa con le altre municipalità dell'Isola di arrivare quanto prima ad un accordo di programma e ad una sottoscrizione di partecipazione. Questo è ora avvenuto in occasione di una riunione, come già detto che si è tenuta alla sede comunale di Portoferraio. Ora si tratta d'impostare le procedure burocratiche perché si arrivi quanto prima a un comune regolamento per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti. Da stabilire, per esempio, le condizioni tecnico-economiche che

dovranno essere adottate e che saranno comunque predisposte nel corso del prossimo anno. «La cosa che deve essere evidenziata - dice il presidente dell'Esa Alberto Martinucci - è che tutti i comuni dell'Elba saranno da oggi rappresentati in seno al Consiglio d'Amministrazione della stessa Esa». Una tappa importante, per guardare con fiducia al domani per quanto riguarda i servizi d'igiene ambientale. «Naturalmente - conclude lo stesso presidente - una gestione unitaria della raccolta dei rifiuti porterà di sicuro al miglioramento delle prestazioni e anche a un contenimento dei costi dell'esercizio».

L.C.

Tifiamo "Luna Rossa"

Non era uno spot pubblicitario quello che abbiamo riportato dalla Gazzetta dello Sport nel numero scorso a proposito della dichiarazione di Patrizio Bertelli, patron di Prada, che nel caso di una vittoria di "Luna Rossa" avrebbe portato la prossima edizione della Coppa America nel Mediterraneo e precisamente nelle acque dell'Elba. "Il Giornale" del 18 gennaio ritorna sull'argomento con un articolo di Frank Mc Namara intitolato "Bertelli

ottimista; Prada difenderà la coppa all'Elba". L'articolo si diffonde a parlare più che altro di Paul Cayard, ricordando le "barche prestigiose che ha guidato, Brava, Abracadabra, il Moro, il giro del mondo a vela e un'altra fila di regate. Gli manca solo la Coppa America, e tra lui e la Coppa c'è Luna Rossa". Concludendo Mc Namara riporta una risposta di Conner, che in caso di vittoria di Paul Cayard penserebbe di andare a San

Francisco, oppure nel sud della Francia. "Certo che Patrizio Bertelli - conclude Mc Namara - non ha le stesse idee, non vuole certo andare in Francia dove gli americani credono ci sia vento e lasciare dei vantaggi ai francesi. "Se si vince la Coppa la difesa si fa in Toscana, Portoferraio è il posto migliore, si può regatare verso Punta Ala e lì c'è sempre il vento giusto, i dieci-quindici nodi che servono". Per la Coppa Prada l'appuntamento all'Elba».

Un maxi traghetto per la flotta Onorato

Il gruppo Onorato ha acquistato in Danimarca un maxi traghetto che può trasportare 1400 passeggeri e 330 auto. Si tratta del Moby Lally, 120 metri di lunghezza (fuori tutta) largo 18 metri e mezzo con una potenza di 18mila cavalli, corredato di self service, ristorante e due bar. Sostituirà il Giraglia nella primavera del prossimo

anno nei collegamenti con l'Arcipelago Toscano. Fra pochi mesi dopo i lavori di ammodernamento, il Moby Lally verrà impiegato sulla linea alternativa della Sardegna.

«Si completa in questo modo - afferma Vincenzo Onorato a capo della flotta Moby Lines - il nostro impegno, un primo programma legato ad uno standard

qualitativo di tutte le navi che operano nella tratta fra l'Elba e il continente. Una promessa che avevamo fatto a noi stessi e a tutti gli elbani per garantire sulla linea Piombino-Portoferraio navi di notevole capacità, veloci e dotate di servizi quanto mai necessari, per assicurare un marchio di qualità a tutto il comparto turistico dell'Elba».

Tre settori per lo sviluppo di Pianosa

In un recente accordo fra i rappresentanti della Regione, Provincia, Parco dell'Arcipelago e Comune di Campo sono stati fissati tre settori per lo sviluppo sostenibile dell'isola di Pianosa: il primo riguarda l'agricoltura biologica, un settore affidato, oltre che alla gestione di soggetti locali, anche ai monaci benedettini che per la pro-

paganda e la distribuzione dei loro prodotti, hanno stretto accordi con la rete commerciale Esselunga. Il secondo settore riguarda il polo didattico e scientifico, già caldeggiato dal presidente Tanelli, curato da ingegneri biologici in rapporto con le Università toscane, i quali metteranno a punto e sperimenteranno energie alternative eoliche e solari essendo

la conformazione dell'isola particolarmente idonea allo scopo. Terzo settore il turismo contingente, la cui gestione sarà finalizzata a privilegiare l'occupazione locale, che sarà limitata a 700 persone e cioè all'attuale portata del depuratore. Gli interventi riguardano soprattutto la conoscenza culturale e naturalistica dell'isola.

Venti miliardi per le condotte di scarico dei liquami in mare

La Commissione tecnica del Ministero dell'Ambiente ha dato l'assenso al finanziamento di Venti miliardi per la risistemazione all'Elba delle condotte di scarico dei liquami in mare. Entro un mese verrà reso esecutivo il decreto del finanziamento, successivamente verranno avviate le procedure per il bando di gara europeo. «Verrà crea-

ta - ha spiegato l'assessore della Comunità Montana, addetta al settore idrico fognario, Cristina Berti - una società di ingegneria che segua le procedure di gara». A conti fatti, i lavori dovrebbero iniziare verso la fine di settembre. I venti miliardi permetteranno di riammodernare nove condutture tre a Capoliveri (Lacona, Naregno e Lido),

una a Cavo, una a Marciana Marina, una a Porto Azzurro e tre a Marciana (Pomonte, Procchio e Sant'Andrea). «Prioritari - secondo Cristina Berti - saranno gli interventi sui tratti di condotte più usurati che interessano le zone di Procchio, Cavo e Lido di Capoliveri. Importante sarà anche provvedere alla nuova segnalazione delle tubazioni in mare».

A Montecatini primo congresso dei giovani toscani emigrati Un elbano tra i partecipanti

Una delegazione di cento giovani della comunità di emigrati toscani all'estero si è riunita dal 27 al 29 gennaio a Montecatini nel Primo Congresso dei Giovani Toscani nel mondo promosso dalla Regione Toscana. Tra i par-

tecipanti, tutti figli e nipoti di emigrati partiti diversi anni fa da molte parti della Toscana, anche un rappresentante di una famiglia originaria di Capoliveri, Filippo Puccini, residente ad Adelaide (Australia).

Il Presidente della Regione Vannino Chiti, intervenendo all'inizio dei lavori, ha annunciato la volontà di dare continuità all'iniziativa: il secondo congresso mondiale dei giovani toscani si terrà fra tre anni a Viareggio.

Sanità all'Elba

Conferenza-dibattito organizzata dal Lions Club

Il Dr. Luigi Guadagno è stato il relatore della conferenza-dibattito organizzata dal Lions Club Isola d'Elba sul tema "Progetto Attuativo Locale (PAL) 1999-2001 e Progetto Elba della Sanità", tenutosi Giovedì 27 u.s. nei locali dell'Hotel Airone di Portoferraio. Argomento quanto mai antico ed attuale al tempo quello proposto dal Presidente del sodalizio elbano Alberto Tognoni che ha affidato la moderazione dell'incontro a Boris Prochieschi.

La relazione del Dr. Guadagno (vecchia conoscenza per gli elbani) è stata precisa e documentata. PAL, gestione delle urgenze ed emergenze, assistenza ai non autosufficienti, natività ed infanzia, rianimazione e terapia intensiva, pronto soccorso ed anestesia, ospice, sono i principali argomenti approfonditi da Guadagno, che ha altresì puntualizzato l'importanza del momento per avviare a soluzione i più importanti problemi legati alla sanità. Il suo intervento, in sostanza, è stato assai critico nei confronti della direzione ASL 6, colpevole, a suo giudizio, fra l'altro, di non aver compreso le esigenze della popolazione che vive in un'isola ed i cui collegamenti col continente non sono sempre affidabili e comunque assenti nelle ore notturne, e di gestire l'azienda sanitaria con un comportamento eccessivamente manageriale, più adatto forse ad un'industria o ad un'attività commerciale.

È stata quindi la volta dell'ing. Massimo Scura che ha difeso l'operato della ASL, di cui è direttore generale evidenziandone le migliori apportate al sistema sanitario locale e quelle in procinto di essere realizzate o comunque programmate e finanziate: non ultimo il problema dei trasporti per il quale si prevede un miglior utilizzo degli elicotteri, motovedette ed addirittura di overcrafts. Secondo Scura tutto ciò può essere giudicato in modo soddisfacente dai cittadini elbani che sono stati richiamati dal direttore anche a tener conto del rapporto costi/benefici. Sono seguiti quindi numerosi interventi da parte del pubblico in sala, fra cui il Dr. Coscarella (sindacato NAO), Dr. Frattini capogruppo opposizione al comune di Portoferraio, Dr. Pesciati vicesindaco di Porto Azzurro, Dr. Agno sindaco di Portoferraio e presidente della conferenza dei Sindaci elbani, Dottoressa Franca Lazzeri della farmacia di Capoliveri; intervenuta in

maniera assai accodata sul problema delle guardie mediche, Dr. Barbetti sindaco di Capoliveri, Sig. Martinucci Uff. Anagrafe di Portoferraio. Tutti coloro che hanno preso la parola, a vario titolo, sono stati concordi nel contestare l'operato della ASL e le sue intenzioni future e hanno espresso un sostanziale appoggio alla relazione Guadagno. A tutti ha replicato Scura, rispondendo ai quesiti ed osservazioni e chiarendo la propria posizione e quella dell'azienda da lui diretta.

L'incontro si è concluso con un breve saluto del presidente Tognoni, al quale sono stati indirizzati numerosi apprezzamenti e ringraziamenti per avere organizzato la conferenza-dibattito su un tema così importante, che non mancherà, come speriamo, di dare proficui risultati.

Corrispondenza da Melbourne

Melbourne, 15 gennaio 2000

Caro direttore, mi rivolgo al Corriere Elbano perché rappresenta nella comunità elbana qui residente un momento di rifugio e di riferimento, essendo l'unica fonte di notizie della nostra terra d'origine. Questa volta, da questa parte lontana di mondo, dobbiamo dare noi una ben triste notizia: la comunità elbana di Innisfail si è assottigliata perdendo, il 17 dicembre, la signora Quintilia Capocchi, vedova Magnanini.

Nata a Capoliveri nel 1913, aveva, nel '32, raggiunto a Innisfail il marito Oreste.

Donna molto conosciuta e apprezzata per le doti di umanità, dimostrò grande coraggio sia quando superò un difficile quinquennio durante il quale il marito fu internato come prigioniero di guerra lavorando come sarta, sia quando rimase vedova a soli 44 anni. Ai figli Teresa e Domenico in Australia e ai familiari a Capoliveri giungano le più sentite condoglianze dell'intera comunità elbana.

GUALBERTO GENNAI

La redazione del Corriere si associa alle condoglianze.

Comunicato di Legambiente

Strade, moli e scalinate sulla costa di Capoliveri

Cosa sta succedendo sulla costa di Capoliveri? Se lo chiedono l'associazione ecologica Elbaviva e LEGAMBIENTE Arcipelago Toscano di fronte al vero e proprio fiorire di iniziative lungo le spiagge e le scogliere di Barabbarca e Zuccale, un tratto di costa che già negli anni passati ha attirato le attenzioni degli ambientalisti elbani che denunciarono abusi, riconosciuti anche dalle autorità competenti, ma, evidentemente, non sanzionati nella giusta maniera, visto che le aggressioni al territorio continuano indisturbate.

Questa volta le due più importanti associazioni ambientaliste elbane hanno scoperto una scalinata in cemento e pietra (in fase di completamento) che dalle ville della scogliera di Barabbarca scende verso il mare e un piccolo molo di circa 6 metri, ma anche questo in fase di ulteriore prolungamento, nel tratto di scogliere che guarda la spiaggia di Barabbarca. Nella zona di Zuccale, a partire dal nuovo parcheggio comunale, è sorta una nuova strada che porta al centro della spiaggia, larga circa 2 metri e mezzo costruita abbattendo macchia mediterranea, nella zona è stato posto anche un cartello di

proprietà privata, ad indicare che i lavori eseguiti non sono certo di pubblica utilità, mentre vicino all'arenile è sorta una struttura in muratura al posto di manufatti precari; vicino alla stessa spiaggia, è anche apparsa una piccola casa a meno di 20 metri dalla costa.

In tutta la zona si assiste ad una notevole attività edilizia, con gran traffico di ruspe e betoniere, in alcuni casi, non esistono nemmeno cartelli previsti dalla legge che indicano l'eventuale concessione edilizia, i proprietari, i progettisti, i direttori dei lavori e le ditte che li eseguono. LEGAMBIENTE ed Elbaviva chiedono alle autorità com-

petenti un pronto intervento per l'immediata sanzione degli abusi eventualmente commessi, ritenendo grave ed ingiustificabile che privati cittadini costruiscano moli, scalinate e strade sul demanio pubblico e in zone costiere sottoposte a precisi vincoli paesaggistici e ambientali.

Elbaviva e LEGAMBIENTE invitano l'Amministrazione Comunale di Capoliveri a porre maggiore attenzione verso l'attività edilizia che si sta svolgendo su quel tratto di costa per non continuare a tollerare la realizzazione di costruzioni abusive come accaduto negli anni passati.

Terme S. Giovanni Isola d'Elba FISIOTERAPIA

(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Le Terme di San Giovanni assumerebbero, anche part-time, qualificati massaggiatori per la stagione termale maggio-settembre.

Lavori del Consiglio Comunale

Capoliveri

Filippo Boreali

Il nuovo anno è iniziato con un notevole lavoro da parte del Consiglio Comunale: ben due sedute, una il 20 e l'altra il 28 gennaio, con all'ordine del giorno argomenti di grande importanza come l'approvazione tecnica dello statuto comunale con l'inserimento delle nuove disposizioni previste dalla L. 142/90 e successive modifiche ed integrazione e

l'approvazione dei criteri di nomina della commissione che dovrà procedere all'aggiornamento rendendolo rispondente alle nuove esigenze della cittadinanza. La commissione sarà aperta a tutte le forze politiche, sociali, culturali ed economiche operanti nel territorio comunale. Importante è stata anche l'approvazione del piano di

recupero di Via Cavour, che consentirà di ripristinare un'area degradata del centro storico realizzando locali da adibire per scopi sociali-culturali.

Citiamo inoltre i progetti unitari nelle zone agricole, la variante al P.d.F. per il recupero dell'Albergo Elba International e le proposte della minoranza per l'elaborazione del bilancio 2000.

Viabilità

Notevole è il disagio che in questo periodo si nota in paese riguardo alla viabilità, qualcuno si lamenta per le deviazioni e i lunghi percorsi e, come nel caso di Via Gori e Mellini, i commercianti per l'isolamento dei negozi. Tutto questo è vero, com'è vero che le cause sono dovute ai lavori pubblici in corso per la

nuova pavimentazione delle vie sopra citate e per la chiusura della nuova strada di collegamento Piazzale del Cavatore-Trappola, dove è in via di realizzazione l'imbocco con la vecchia comunale Pareti-Morcone. Crediamo che la maggior parte dei cittadini capiscano e accettino il sacrificio richiesto, pensan-

do soprattutto ai benefici che potranno esserci in futuro. Quello che però ci viene fatto notare è la lentezza con cui si portano avanti i lavori, e qui è bene che l'ufficio tecnico comunale e i direttori dei lavori incalzino le ditte in maniera che, con l'arrivo della stagione turistica, si possa ritornare alla completa normalità.

Due bambine capoliveresi eredi di Napoleone

"IL GIORNALE" del 15 gennaio dedica un'intera pagina a due bambine di Capoliveri, Irene ed Elisa, discendenti da un soldato francese che prestava servizio all'Elba durante il soggiorno di Napoleone che aveva sposato un'elbana, Apollonia Scolastica Gelsi. L'avv. Massimo Sani rivendica legalmente per le due bambine l'eredità di 400 franchi, corrispondenti

oggi a circa 120 milioni, che Napoleone nel suo testamento aveva lasciato in eredità ai soldati del battaglione dell'Elba, e che a suo tempo non fu riscossa dal soldato francese morto prima della distribuzione. Le bambine attraverso una lunga catena genealogica sarebbero le discendenti legittime di quel soldato e quindi potrebbero benefi-

ciare dell'eredità. E quanto sostiene l'avv. Sani che ha inoltrato la richiesta allo Stato francese. Lo zio delle bambine che ha architettato tutta la faccenda è Michelangelo Venturini, Presidente dell'associazione culturale Giuseppe Verdi, animatore di tutte le manifestazioni culturali capoliveresi.

Il vescovo a Porto Azzurro

Domenica 23 gennaio il vescovo della Diocesi Sua Eccellenza Giovanni Santucci, in visita pastorale per la prima volta a Porto Azzurro, coadiuvato dal parroco Don Gianni Boncristiani e da Don Giovanni cappellano del carcere ha proceduto alla benedizione del portone della chiesa restaurato da un valente artigiano milanese. Le formelle che lo ornano in bassorilievo, che rappresentano alcune scene della Bibbia e del Vangelo, sono state molto apprezzate dai fedeli che sono accorsi numerosi nonostante il freddo pungente.

CLASSE 5ª ELEMENTARE G. CERBONI

Il futuro di Pianosa

Conosciamo bene il passato. Sono trascorsi ormai quattro anni da quando fu decretato che il carcere doveva abbandonare Pianosa. Fu questo il primo atto di quello che il movimento autonomo elbano ha definito un classico esempio di **ecostatalismo**. Senza parlo parere di enti associazioni cittadini si chiuse una storia più che centenaria.

Il secondo atto conseguente al primo, è tuttora in essere: il saccheggio per abbandono di un patrimonio immobiliare e agricolo creato da centinaia di anni di duro lavoro carcerario.

L'isola di Pianosa è stata abbandonata a sé stessa. Alla chiusura del carcere non è subentrato un progetto alternativo di salvaguardia e recupero: i danni procurati sono ingenti ed irrecuperabili.

Sappiamo bene di chi sono le responsabilità non solo politiche di questo saccheggio. Dopo essersi dimesso per Pianosa e, in fretta, avere ritirato le dimissioni, Tanelli, presidente del Parco Nazionale, delinea quale sarà il futuro di Pianosa. Ecco.

Agricoltura di qualità (biologica): pare che una comunità di monaci dovrà gestire questa agricoltura, magari con l'aiuto di tossicodipendenti, e che questa agricoltura sarà inserita nei grandi circuiti

commerciali.

Noi speriamo proprio che i monaci ce la facciano: si porrà così almeno in parte rimedio ad un altro saccheggio da noi definito religioso. Ci riferiamo al saccheggio per abbandono dei monumenti religiosi testimoni di un culto ed una vita religiosa monastica avvenuta nelle isole dell'arcipelago: in particolare pensiamo al saccheggio di quei monumenti legati alla millenaria vicenda di fede dei monaci di S. Mamiliano sull'isola di Montecristo.

Ricerca scientifica e didattica è un'altra prospettiva di sviluppo futuro dell'isola che pare sia destinata a divenire laboratorio scientifico internazionale.

Auguriamo a Pianosa di non fare la stessa fine di Montecristo dove la riserva naturale era stata costituita anche per attività scientifica e didattica.

Infine l'attività turistica che dovrebbe essere sostenibile, contingentata e culturale.

Il rischio sembra essere "l'inquinamento uomo", specie se privato, perché potrebbe

svolgere sul territorio insulare attività incompatibili.

Legambiente vuole sperimentare su un territorio così particolare una forma di turismo che non esiste in Italia. Questo il futuro dell'isola chiamata ora del diavolo ora bistecca del Tirreno.

Un futuro che pare essere a chiara tinta **statale**, dove cioè le risorse economiche e non economiche pare di capire che siano del tutto o quasi pubbliche. Si creeranno così posti di lavoro "assistiti", come un po' quelli creati dal Parco, e cioè a totale carico dell'erario pubblico (tasse dei cittadini) con un turismo di stato e, forse, anche della fede.

Siamo in attesa della realizzazione.

MOVIMENTO AUTONOMO DELL'ELBA

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Agenzia affari

ALLORI

Via Montanara, 10 - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565) 914762

Beneficenza

La famiglia Bonelli in memoria dei suoi defunti ha elargito L. 40.000 ciascuno alla Misericordia, al SS. Sacramento e alla Croce Verde.

In memoria di Tullio Mazzarri la famiglia ha offerto L. 70.000 alla Casa di riposo.

In memoria di Franco Burelli, i colleghi degli uffici della Comunità Montana hanno offerto L. 250.000 alla Casa di riposo.

In memoria del caro amico Bigo Mecacci, deceduto a Genova il 23 gennaio u.s., Bibi, Cicci, Luciana, Luisa, Anna, Rosanna, Vito e Mimma hanno offerto L. 450.000 alle Suore dell'Asilo infantile Tonietti.

Gemma Mazzei in memoria dei suoi defunti ha offerto L. 25.000 alla Casa di riposo e L. 25.000 alle Suore dell'Asilo infantile Tonietti.

In memoria di Emma Broccardi un gruppo di amiche ha elargito L. 210.000 alla Casa di riposo e L. 210.000 al Duomo.

I parenti in ricordo di Assunta Balestrini deceduta il 31.12.99 hanno elargito L. 380.000 alla Casa di riposo.

Antonietta, Lorenzo ed Eugenia Maria Ferretti, in ricordo del caro amico dott. Amerigo Mecacci, hanno offerto L. 300.000 alla Casa di riposo.

N.N. In memoria di Maria Ridi ha offerto L. 50.000 alla Casa di riposo.

In memoria dell'amico Giancarlo Cavalloro, Gigliola e Francesco hanno offerto L. 100.000 al SS. Sacramento per il restauro della chiesina dell'Annunziata.

Il Consiglio di amministrazione della Casa di Riposo ringrazia la peschiera Puccini Rosanna che per interessamento del signor Angelo Calistri, come altre volte, ha dato dimostrazione di umana solidarietà donando una cesta di pesci per la mensa degli anziani ospiti

Il 30 gennaio ricorre l'8° anniversario della scomparsa a Vigevano di



Rina Giulianetti in Becciolini

il marito, figli, nuore e nipoti la ricordano con affetto e rimpianto a quanti la conobbero.

26-1-1994 26-1-2000



Giuseppe Tani

Il nostro pensiero è sempre per Te. Ci manchi tanto. Mafalda, Osvaldo e famiglia

I sindaci Ageno e Schezzini difensori dei bambini

Giovedì 20 gennaio, nel corso del consiglio comunale di Portoferraio, nel cui ordine del giorno sono stati discussi "problemi dell'infanzia e proposte dei bambini", il sindaco Giovanni Ageno è stato nominato difensore dei bambini. Ventiquattro ore prima a Rio nell'Elba, era stato eletto difensore dei bambini, il sindaco Catalina Schezzini. Questa importante iniziativa si deve alla Regione Toscana in collaborazione con la Provincia di Livorno su indicazione formulata dall'Unicef, l'organizzazione mondiale che difende i diritti dell'infanzia. Questo progetto si pone, come scopo principale, quello di portare dinanzi al

difensore e all'amministrazione pubblica le diverse e numerose problematiche che secondo i piccoli studenti interessano la città. Un compito importante se si tengono conto dei molti problemi che affliggono da tempo la scuola e delle altre necessità che via via si propongono e si rinnovano. Nel corso del consiglio comunale di Portoferraio, ospiti i bambini delle scuole elementari e una delegazione di studenti della media Pascoli, oltre al neo eletto difensore dei bambini Ageno, hanno preso la parola Pier Giuseppe Cocchia, rappresentante provinciale dell'Unicef, e i consiglieri Nurra, Sirabella per la maggioranza e, Peria, Galletti per

la minoranza. Durante l'incontro si è subito notata una precisa attenzione e disponibilità del sindaco e dei consiglieri ai problemi e alle richieste presentate con sorprendente competenza dai bambini e l'impegno e volontà per le loro soluzioni. Questa iniziativa, inoltre, è molto significativa, perché può avvicinare gli studenti ai problemi della diversità, dei valori, dell'istruzione e della famiglia, che come sappiamo, sono molto presenti nella nostra società: parlarne, per cercarne cause e rimedi, sarà importante per tutti e fondamentale per le giovani generazioni di domani.

G. G.

Nasce l'asilo nido "L'Isola che non c'è"

Si è chiusa la "Settimana dell'adolescenza e dell'infanzia", iniziativa che è stata presentata dall'Unicef in collaborazione con la Regione Toscana e la Provincia di Livorno. Alla richiesta hanno collaborato gli enti locali. Innanzitutto un dato importante. A Marzo sarà attivo l'asilo nido "L'Isola che non c'è", la struttura che sarà rivolta ad accogliere dalla mattina alla sera dei bambini dai 18 ai 36 mesi. La sua ubicazione è in via Guerrazzi. Accoglierà una quindicina di iscritti (cinque dei quali anche non residenti nel capoluogo elbano). La struttura sarà operativa l'ultima settimana di marzo. Ma l'aspetto da mettere maggior-

mente in evidenza è che l'asilo nido resterà aperto anche nei mesi di luglio e agosto, appunto per venire incontro alle esigenze di lavoro dei genitori, se questi saranno occupati in questo periodo. Una struttura (quella dell'asilo nido) fortemente voluta dall'amministrazione civica e per la cui realizzazione si è impegnata in prima persona il consigliere delegato Anna Lisa Di Pede. Un'altra interessante realizzazione è sorta nell'ambito della manifestazione, si è costituita l'associazione culturale giovanile "Sesto senso" (Referente Mimma Valentini) che si occuperà della gestione del centro giovanile ubicato ai forni di San France-

sco (sotto il piazzale del centro De Laugier). Il protocollo d'intesa tra i responsabili della nuova organizzazione giovanile e amministratori comunali è stato siglato proprio in occasione della presentazione al De Laugier dell'indagine avviata dalla Prefettura di Livorno dal titolo «La realtà giovanile all'Isola d'Elba». Infine la media Pascoli ha sottoscritto un'intesa con la scuola-guida di viale Elba, grazie soprattutto alla collaborazione del delegato responsabile del comune Riccardo Nurra, con la quale sarà possibile promuovere una serie di incontri con istruttori per parlare di segnali stradali e nuovo codice stradale.

Giochi della Gioventù: corsa campestre

Il 25 gennaio, nella stupenda cornice del Parco delle Terme S. Giovanni si è svolta la fase elbana di corsa campestre per le scuole medie alla presenza dell'assessore allo sport Adalberto Bertucci e del consigliere delegato alla scuola Riccardo Nurra.

I vincitori assoluti di ogni categoria potranno accedere alla fase provinciale che si svolgerà a Livorno e a queste gare potranno accedere anche le scuole che hanno ottenuto il miglior risultato di gruppo con tre loro atleti. Questi i risultati: Cat. Ragazzi. 1° Frangioni Diego, S.M. "Pascoli" Portoferraio, 2° Cecolini Claudio S.M. "Carducci" Porto Azzurro, 3° Barbeti Andrea S.M. "Carducci" Porto Azzurro. Squadra vincitrice S.M. "Carducci" Porto Azzurro con Cecolini, Barbeti e Mercati Marco.

Cat. ragazze. 1° Burelli Lisa S.M. "Marchesi" Rio Marina, 2° Krause Nadine S.M. "Pascoli" Portoferraio, 3° Tantillo Federica S.M. "Carducci" Porto Azzurro. Squadra vincitrice S.M. "Pascoli" Portoferraio con Krause Nadine, Rossi Alessandra e Maione Roberta. Cat. Cadette. 1° D'Ancona Alessia S.M. "Carducci" Porto Azzurro, 2° Pieruzzini Giulia S.M. "Pascoli" Portoferraio, 3° Vinci Federica S.M. "Carducci" Porto Azzurro. Squadra vincente S.M. Carucci Porto Azzurro con D'Ancona Alessia, Vinci Federica e Grassia Chiara. Cat. Cadetti. 1° Giannini Andrea S.M. "Pascoli" Portoferraio, 2° Langer

Aliosha S.M. "Pascoli" Portoferraio, 3° Del Vita Alessio S.M. "Marchesi" Rio Marina. Squadra vincente S.M. "Pascoli" con Giannini Andrea, Langer Aliosha e

Ferrini Tommaso. L'Amministrazione di Portoferraio ringrazia il dott. Somigli per la consueta cortese ospitalità.

Le benedizioni pasquali nel mese di Febbraio

Questo il calendario del mese di febbraio delle benedizioni delle famiglie in preparazione delle festività pasquali.

Parrocchia di S. Giuseppe Le benedizioni iniziano alle ore 14.30 e terminano alle ore 17.00. Martedì 1: Bucine e S. Michele - Mercoledì 2: Enfolà, Viticcio, Acquaviva - Giovedì 3: Forno, Scaglieri, La Biodola - Venerdì 4: S. Giovanni tutto lato colline e zona Podere - Lunedì 7: Le Grotte, San Giovanni Mare - Martedì 8: Valle di S. Martino e adiacenze - Mercoledì 9: Capannone, Ceppete, Tre Acque - Venerdì 11: Campitelle, Scotto e adiacenze - Sabato 12: Sezione, Prunini, parte di Via Einaudi - Lunedì 14: Casa del Duca - Martedì 15: Condotto - Mercoledì 16: S. Lucia, Colle Reciso - Giovedì 17: Le Foci, Orti, Podere - Venerdì 18: Albereto, Case Popolari Comunal e Poderi adiacenti a destra - Sabato 19: Albereto, Case Coop (sempre a destra) compreso le alte nuove - Lunedì 21: Scotto su Via Provinciale da Bivio S. Martino in giù - Martedì 22: Concia di Terra e adiacenze - Mercoledì 23: Via Mentana e zona ex Cimiteria - Giovedì 24: Padulella e resto di Via Einaudi - Venerdì 25 Consumella alta,

Consumella Bassa e Cooper Elba.

Parrocchia della Natività B. V. Maria (Duomo)

Le benedizioni iniziano alle ore 14.30 e terminano alle ore 18.00. Lunedì 14: Piazza della Repubblica, Via Roma, Via E. De Gasperi - Martedì 15: Via dell'Amore, Via delle Galeazze, Via Dietro la Pieve - Mercoledì 16: Piazza Cavour, Piazza Traditi, Piazza Pagliai - Giovedì 17: Via Mazzini, Via Montanara - Venerdì 18: Via Solferino, Via Porta Nuova - Venerdì 18: Mercato Vecchio, Via della Fonderia, Via Giuggioli, Via Lambardi - Lunedì 21: (l'itinerario potrà subire rallentamenti) Calata Bucciari, Calata Porta Nuova, Calata Italia - Martedì 22: Via V. Hugo, Via Garibaldi, Via De Medici, Villa dei Mulini, Padiglione - Mercoledì 23: Piazza Napoleone, Forte Stella, Via della Campana, Via Camerini - Giovedì 24: Via C. Bini, Via Ferrandini, Via della Misericordia, Salita Napoleone - Venerdì 25: Piazza al Fico, Via Bisdomini, Via S. Francesco - Lunedì 28: Via Bechi, Via delle Conserve, Salita Falcone, Via Mozza, Via Regina, Via P. Gori - Martedì 29: Via del Carmine, Via Palchetti, Sdrucchiolo, Scoscesa, Via dell'Oro

Mostra dei bambini delle Elementari per iniziativa dei soci della Coop

Sabato e Domenica 22 e 23 gennaio al Centro Telemaco Signorini si è svolta una mostra di lavori (in prevalenza disegni) dei bambini delle scuole materne ed elementari dell'Elba intitolata "Un amore di libro", che è il titolo di un famoso racconto di Roberto Plimini. La mostra che ha suscitato vivo piacere e simpatia nei tanti visitatori, è stata allestita per iniziativa della locale sezione soci della Coop Toscana Lazio che si distingue per una notevole e

proficua attività culturale.

Tra queste iniziative la "Bibliolandia", l'unico spazio di prestito librario per bambini a tutt'oggi esistente a Portoferraio. Con quasi 300 volumi per la fascia che va dai 3 ai 10-11 anni ed una quarantina di piccoli "afficionados", lo spazio contiguo al supermercato Coop è aperto ogni martedì dalle ore 16.30 alle 18.30 grazie al lavoro volontario di alcune maestre ed altre persone.

Difensore civico e Progetto emigrazione

Il presidente del Consiglio provinciale Nunzio Marotti, ex assessore comprensoriale, ha sollecitato al Presidente della Comunità Montana, le risoluzioni per un difensore civico comprensoriale e per il Progetto emigrazione che riguarda iniziative per consolidare contatti con gli elbani all'estero. "Per quanto riguarda il difensore civico - rimarca Marotti - esiste una corrispondenza fra Comunità Montana e Comuni. Questi ultimi avevano espresso, nella loro maggioranza, l'intesa per il difensore civico

comprensoriale. Proprio per questo è già stato predisposto una bozza di regolamento per tale Istituto". "Per il Progetto emigrazione, si tratta di passare alla fase due del progetto che è stato approvato dalla Regione. In tal caso si può accedere ai finanziamenti. Per conto della Comunità Montana che è stata delegata dai Comuni ha ben operato Maria Grazia Barboni che potrà rendere conto sul lavoro svolto e far presente il successivo programma".

Appello ai giovani diciottenni

Il Gruppo Donatori di Sangue Fratres ha lanciato un appello ai giovani nati nel 1982 invitandoli a diventare donatori di sangue, facendo riferimento al senso di solidarietà umana verso coloro che soffrono e che possono trovare giovamento in una trasfusione di sangue. L'appello così si conclude: il nostro invito a donare sangue, non è una richiesta di iscrizione al nostro Gruppo. La donazione la potete anche effettuare come donatori occasionali, ma vi consigliamo, di appoggiarvi ad una associazione di volontari che nella nostra isola sono

l'AVIS a Portoferraio, Porto Azzurro e Marciana Marina, l'ANPAS a Porto Azzurro e i gruppi donatori di sangue FRATRES a Rio Marina e Portoferraio. I dirigenti delle predette Associazioni ed il personale della Sezione Trasfusionale dell'Ospedale di Portoferraio sono a disposizione per ogni informazione e chiarimento. Donate il sangue, questo è importante, non aspettate di farlo solo per motivi di urgenza. Donando sangue avrete sempre un amico in più che mai conoscerete.

Università del tempo libero

Programma dall'1 al 5 febbraio

Martedì 1 - Sede Salita Napoleone ore 16-18: Usiamo le mani, ore 18-19: Salotto di inglese. Mercoledì 2 - Saletta del Libraio ore 16-17: Salotto di tedesco, ore 17,15-18,15: Salotto di francese. Giovedì 3 - Saletta del Libraio ore 21: Parliamo di...: "Afghanistan 1975" visto da

Silvia e Franco Equitani. Venerdì 4 - Saletta del Libraio ore 16: Usiamo le mani: "lo stencil", a Radio Elba ore 17,10: Parlano di libri G. Barsotti, G. Formigoni e F. Oriolo. Sabato 5 - Saletta del Libraio ore 16: Spazio musica con Gabriella Perilli: "Musica sacra".

Scivolo alle Elementari di S. Rocco

Dall'inizio di gennaio, alla scuola elementare di S. Rocco, possono accedere ragazzi e adulti con difficoltà di deambulazione. L'amministrazione comunale infatti, ha provveduto alla realizzazione di un piano inclinato di circa 11 metri che permette di evitare l'ostacolo dei diversi gradini che sono all'ingresso della scuola. Così, finalmente il ragazzo che frequenta la quinta e aveva bisogno di aiuto per raggiungere la propria classe si sentirà ora un po' più indipendente. Il consigliere delegato alla

scuola Riccardo Nurra, incontrando il genitore dell'allievo, si è scusato a nome dell'Amministrazione per il ritardo, "purtroppo - ha spiegato - i tempi dei Comuni anche per motivi puramente burocratici, spesso non coincidono con i tempi che noi vorremmo, siamo però finalmente arrivati a buon fine". Il genitore dell'allievo che all'inizio della scuola aveva lamentato la completa mancanza di un passaggio agevolato, con una breve lettera al Sindaco ha dichiarato la propria soddisfazione per la sensibilità dimostrata.

Taccuino del cronista

Durante un'assemblea dell'Associazione "Amici del Teatro" è stato eletto il nuovo direttivo. Ne fanno parte: Leonello Balestrini, Marcella Bolano, Liafranca Cortini, Nicoletta May e Carlo Rizzoli. Per statuto fa parte del consiglio d'amministrazione anche il delegato alla cultura del comune di Portoferraio, in questo caso il sindaco Giovanni Ageno. L'esecutivo dell'associazione che gestisce per conto del Comune la terza stagione del Teatro dei Vigilanti, si è poi riunito deliberando la riconferma a presidente di Leonello Balestrini, assegnando a Antonella Giuzio il ruolo di tesoriere e a Liafranca Cortini i compiti di segreteria.

Al Centro studi Esedra sono aperte le iscrizioni ai corsi per la preparazione a tutti gli esami in Capitaneria di porto. Sono validi per capobarca, marinaio (abilitato e motorista) e per tutte le patenti nautiche. Per informazioni rivolgersi allo 0565.915.581.

Dal 31 gennaio e fino all'11 febbraio sarà possibile pagare la seconda rata del servizio scuolabus. L'ufficio scuola del Comune di Portoferraio, per questo servizio, è aperto dalle 10 alle 12 dal lunedì al venerdì. Le tariffe della seconda rata sono 71 mila lire per le scuole materne e 58 mila lire per le scuole elementari. Per il rinnovo è indispensabile presentarsi muniti dell'abbonamento.

Nuovi corsi Rec per la somministrazione di alimenti e bevande verranno organizzati dalla Concommercio. Si tratta di ottenere requisiti professionali richiesti dalla nuova normativa sul commercio più nota come decreto Bersani. Aperte anche le iscrizioni ai corsi Haccp dal momento che a partire dal 31 marzo decorrerà il termine per attivare il protocollo aziendale di autocontrollo.

No, No, Nanette! la commedia musicale in tre atti di Vincent Yumans, con libretto adattato di Roberta Libotte, - coreografie di Silvia e Paola Bertani -, dopo i successi ottenuti l'estate scorsa all'Arena della Linguella, a Marciana Marina e al Metropolitan di Piombino, sarà nuovamente rappresentata dalla Compagnia "Giovani in scena" al Teatro dei Vigilanti la sera del 5 febbraio.

Organizzato dall'AIS (Associazione Italiana Sommelier) ha avuto inizio da martedì scorso all'Hotel Airona dalle ore 20,45 alle 23,30 un corso di qualificazione professionale per sommelieri. Si svolgerà in tredici lezioni e si concluderà il 7 marzo. Per informazioni telefonare allo 0565.915.954.

Promossi dalla Diocesi di Massa Marittima-Piombino sono iniziati da mercoledì scorso presso la parrocchia di San Giuseppe gli incontri di formazione alla vita matrimoniale. Il prossimo incontro è previsto per il 4 febbraio.

È uscito il primo numero del duemila del periodico di attualità cultura e informatica, "Elbamonitor" della società Servizi di Informatica di Portoferraio. Hanno collaborato a questo numero: Giuliano Giuliani con un articolo rievocativo: "Un secolo fa... gli Alti Forni" e con articoli di attualità, Edel Rodari, Sandro Mazzei, Benedetto Addazi, Agnese Nannini e Otello Bocchi. Il periodico di cui è direttore Francesco Oriolo e responsabile di redazione Franca Scarpellini, è distribuito gratuitamente.

Ufficio turistico Napoleonelba

Locazioni estive - appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

Piazza Virgilio 39 - Portoferraio
Tel. 0565.917888 - 0565.915784

ECCELLENZA		
16.1	Pontremolese - Isola	2-1
23.1	Isola - Picchi	1-1
30.1	B.g. Buggiano - Isola	4-1
CLASSIFICA		
Barberino (36) Larciense (34) Cappiano (31) Forcoli (31) Cascina (27) F.Marmi (26) B.Buggiano (23) Cecina (22) Montecalvoli (22) Porcari (21) Certaldo (20) Pontremoli (18) Picchi (17) Montecatini (16) Ponsacco (15) I.Elba (8)		
1ª CATEGORIA		
16.1	Piombino - Audace	1-1
23.1	Calcinai - Audace	2-0
30.1	Audace - Castiglione	3-1
CLASSIFICA		
Calcinai (40) Audace (32) Serrazzano (31) Donoratico (31) Capannoli (25) Piombino (25) Guastice (25) Lajatico (22) Follonica (22) Gambassi (18) Peccolese (18) Riomarino (16) Saline (16) Castiglione (14) Sorgenti (14) Pro Livorno (13)		
2ª CATEGORIA		
16.1	Rio Marina - Vada	2-2
23.1	Scarlino - Campese	2-2
	Rio Marina - Montieri	1-0
26.1	Campese - Bibbona	2-2
30.1	Bibbona - Rio Marina	3-1
	Campese - Suvereto	2-0
CLASSIFICA		
Gavorrano (40) Cant. Nav. Orlando (40) Campiglia (32) Vada (31) Gabbro (30) Palazzi (27) Bibbona (24) Suvereto (24) Montieri (23) Riomarino (21) Campese (18) Salivoli (18) Rio Marina (14) Tirrena C. (11) Sauro (10) Scarlino (9)		
PROSSIMO TURNO (21.11)		
Cappiano - Isola d'Elba Audace - Lajatico Rio Marina - Scarlino Sauro - Campese		



IL PUNTO SUI CAMPIONATI

Per l'Isola, ovviamente, non si vedono altre prospettive se non quella di pensare con serenità ad un prossimo campionato di Promozione, prevedendo per tempo sia ad un organico dimensionato all'impegno, che ad una guida tecnica capace di coagulare attorno a sé giocatori e tifoseria. Per fare ciò occorre, però, muoversi per tempo, e, forse, la situazione attuale potrebbe essere il trampolino ideale per questo tipo di operazione.

L'Audace è, secondo noi, squadra matura cui si può muovere un solo appunto: non può prescindere da Navone. Quando gira lui, girano tutti ed allora nessun tiraguardo è proibito ai biancorossi. Anselmi dimostra di essere un allenatore capace nell'amministrare lo spogliatoio, scegliendo gli uomini guida cui affidare la gestione caratteriale degli altri. E questo è di certo un buon merito per un trainer che non soffre di protagonismo.

Siamo certi che gli audaciani saranno, soprattutto a primavera, in lizza per la Promozione.

La Campese ed il Rio Marina si sono difese, tutto sommato, bene nelle ultime tre partite, come a dire che, compatibilmente con lo spessore tecnico dei loro organici, non si devono rimproverare nulla, anzi, abbiamo notato come un rifiorire di fiducia nei propri mezzi che, poi, è l'anticamera di una conduzione un po' più tranquilla di questa seconda parte di campionato. Il nostro augurio, ma anche la nostra convinzione, è che, d'ora in avanti, le cose andranno decisamente meglio.

Elba Volley

Seconda metà di gennaio non fortunata per le formazioni dell'Elba Volley che devono registrare molte sconfitte e ben poche vittorie. La Serie D femminile, targata Moby Lines, ha disputato due incontri: uno interno contro il Riomarino e l'altro esterno con il Venturina. Mentre nei confronti del Riomarino, primo in classifica, una battuta d'arresto era ampiamente prevista, non altrettanto lo era quella con la Libertas Venturina. Le elbane hanno giocato bene solo per un set e mezzo, poi, dopo essere state raggiunte dalle avversarie sono state sopraffatte dalla paura di perdere e non sono più riuscite a rientrare in partita. Adesso il girone di ritorno si prospetta tutto in salita anche se la squadra avrà ben quattro partite in più da giocare in casa. Sarà comunque necessario ritrovare i ritmi di gioco evidenziati all'inizio del campionato. Anche la serie D maschile deve arrendersi di fronte alla formazione dei VV.FF. Tomei di Livorno che si è dimostrata nettamente superiore, non nella qualità del gioco, ma nella carica agonistica, ai limiti del regolamento, con cui ha affrontato il match. C'è da far rilevare, però, che gli elbani erano in formazione del tutto rimaneggiata essendo privi di ben tre titolari e questo ha drasticamente ridotto le loro potenzialità offensive.

A pieno ritmo prosegue l'attività delle squadre giovanili. È terminata la prima fase del campionato Under-16 femminile e proprio nelle ultime partite le ragazze dell'Elba Volley hanno affrontato le migliori formazioni del loro girone: il Lodi Dolci di Livorno e la Pallavolo Cecina contro le quali hanno avuto ben poche possibilità di successo. Le più giovani colleghe dell'Under-14 non hanno avuto migliori sorte nei confronti del Venturina e del Volley Piombino, ma sono tutte alla loro prima esperienza agonistica e hanno messo in mostra delle buone qualità che permetteranno loro di rifarsi nel seguito del campionato che è ancora molto lungo. Successo, infine, per i maschi dell'Under-14, che a Cecina hanno superato per 3-1 i coetanei del Palazzaccio. Tutti i giovanissimi componenti il gruppo allenato da Roberto Luppoli erano alla loro

prima vera partita ed è stato quindi una vittoria ancor più meritata visto che sono riusciti a superare un avversario che aveva il vantaggio psicologico, non indifferente a quest'età, di giocare con il sostegno di un pubblico amico. E stata una bella soddisfazione anche per tutta la Società che aveva scommesso su questi ragazzi per rilanciare il settore maschile della pallavolo elbana.

Domenica 16 anche il settore Minivolley dell'Elba Volley ha avuto il suo debutto agonistico partecipando a Follonica alla prima di sei tappe di un circuito che vede coinvolte, oltre alla Società elbana, anche il Volley Piombino, la Libertas Venturina, la Pallavolo Follonica, la Pallavolo Riomarino e la Pallavolo San Vincenzo. Più di un centinaio di bambini hanno dato vita ad una serie innumerevole di partite dove l'importante non era vincere, ma giocare e divertirsi. Proprio l'Elba Volley poteva vantare il gruppo più numeroso ed è stata l'unica Società a poter far scendere in campo una formazione interamente maschile.

Formazione Under-14 maschile: Andrea Augusti, Gabriele Lambardi, Sergio Matani, Franco Martini, Matteo Migliozi, Nicola Miliani, Roberto Miliani, Dario Ulivieri. Allenatore: Roberto Luppoli

Partecipanti al Minivolley: Mini sq. A: Giulia Danesi, Maria Pica, Serena Nicolai. Mini sq. B: Irene Nicolai, Simona Pellegriano, Michela Pellegriano. Mini sq. C: Sara Gorgoglione, Chiara Frediani, Carlotta Balestrini. Mini sq. D: Alessio Costa, Matteo Baluganti, Giulio Colombo. Mini sq. E: Erika Ferrini, Giada Reale, Alice Velasco. Mini sq. F: Giada Galletti, Luisa La Nera, Gemma Giusti. SuperMini sq. A: Doris Saraceno, Elisa Paglia, Avana Fabris, Giulia Parola. SuperMini sq. B: Giorgia Bertucci, Simona Pellegriano, Samantha Bolanz, Michela Pellegriano. SuperMini sq. C: Silvia Rosselli, Ottavia Ostrogovich, Benedetta Serena, Michela Pellegriano. SuperMini sq. D: Valentina Gullo, Chiara Davini, Valentina Vitaliano, Giulia Parola. Istruttori: Simonetta Neto, Alessia Mannocci, Serena Giardini, Sara Simoni.

F.S.

Moby Lines seconda alla regata velica in Florida

L'imbarcazione "Moby Lines", di cui è armatore Vincenzo Onorato, si è classificata al secondo posto nella tradizionale Settimana velica, (8 le gare) che si è svolta nelle acque del Key West in Florida. Alla manifestazione velica che segna l'inizio della stagione delle regate internazionali d'altura, hanno partecipato più di 100 imbarcazioni suddivise in 7 classi, la più numerosa e importante quella del Farr 40: la nuova barca della tema per l'Admiral's Cup. La "Moby Lines" che fa parte di questa classe, ha conquistato il secondo posto grazie alla vittoria nella seconda prova. In questa gara, come vuole il regolamento, era "timonata"

personalmente dall'armatore Vincenzo Onorato. Conferma quindi per "Moby Lines" vice campione del mondo l'anno scorso, ulteriormente convalidata dalla classifica per nazioni, dove la squadra italiana ha conquistato la vittoria.

ANNUNCI ECONOMICI

Acquistare piano forte usato purché in buone condizioni. Telefonare 0565.930.040.

Accudisco persone anziane, anche inferme, nella mia casa accogliente che ha un bel giardino. Per informazioni tel. 0329.2291160

Ufficio turistico Napoleone elba

Locazioni estive - appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

Piazza Virgilio 39 - Portoferraio
Tel. 0565.917888 - 0565.915784



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE



OFFICINA RIVENDITORE AUTORIZZATO

IVECO OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA

PARRINI MARCELLO

LOC. ANTICHE SALINE - S. PIETRO
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565/915.516 (LI)

ELBA ORARI 2000

MOBY Lines SOLO L. 34.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA
Tariffa MOBI PEX per residenti

IN VIGORE FINO AL 12 MARZO
PIOMBINO - PORTOFERRAIO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
06.10 - 09.15 - 11.10 - 13.10 - 15.10 - 17.20 - 18.50 - 21.40

SABATO 06.00 - 09.15 - 11.10 - 13.10 - 15.10 - 18.50 - 21.40
DOMENICA E FESTIVI

09.15 - 11.10 - 13.10 - 15.10 - 17.20 - 18.50 - 21.40
PORTOFERRAIO - PIOMBINO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
07.30 - 09.40 - 10.45 - 13.20 - 14.45 - 16.40 - 19.00 - 20.15

SABATO 07.30 - 09.40 - 10.45 - 13.20 - 16.40 - 19.00
DOMENICA E FESTIVI

07.30 - 09.40 - 10.45 - 13.20 - 14.45 - 16.40 - 19.00 - 20.15
Portoferraio - Viale Ninci 4 Tel. 0565.918101

ORARITOREMAR

in vigore fino al 15 febbraio (provvisorio)

Linea Portoferraio - Piombino

05.00 - 08.00 - 11.00 - 14.00

15.00 - 17.10 - 20.55

Linea Piombino - Portoferraio

06.40 - 08.30 - 13.30 - 15.30

16.30 - 19.30 - 22.20

Linea Piombino - Porto Azzurro 08.35 - 13.55* - 17.55

Piombino - Rio Marina 08.35 - 13.55* - 17.55

Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 10.30* - 15.40

Rio Marina - Piombino 6.50 - 11.10* - 16.20

* tutti i giorni escluso martedì

ALISCAFO fino al 21 aprile

Piombino - Cavo 08.40 - 16.00 - 17.00

Piombino - Portoferraio 08.40 - 10.30 - 17.00

Cavo - Portoferraio 09.00 - 17.20

Portoferraio Cavo 06.50 - 13.10

Portoferraio - Piombino 06.50 - 09.30 - 13.10

Cavo - Piombino 07.10 - 13.30 - 16.30

Resipole, ruzzaioli e cariche pubbliche

Erano termini con i quali vecchi riesi intendevano parlare di due malattie come la erisipela e l'orziolo. Nel primo caso si tratta di una infezione nel tessuto sottocutaneo provocata dagli streptococchi e si manifesta con un gonfiore arrossato e dolore locale. L'altra è un'infezione delle ghiandole delle palpebre che si produce con un modulo rosso al margine delle stesse.

Dicevano i vecchi: "All'abbu-rato l'è venuta 'na resipola a la chiappai". Oppure: "La rufola ha un ruzzaiolo nel l'occholo". Tutti, o quasi tutti i vocaboli di natura medica venivano stravolti nella pronuncia come poteva accadere a chi, non avendoli mai letti da nessuna parte, li diceva come li aveva sentiti dire. Per cui le diarree diventavano "strusci"; i tumori "cancheri"; le emorragie "butti di sangue". Se ne servivano anche quando intendevano mandare qualche accidente nella forma: "che ti venghi un...!".

Se una persona cadendo si feriva leggermente una parte del corpo, dicevano: "s'è scorticato 'no stinco!". Oppure, se a cadere fosse stato un vecchio od una vecchia: "s'è rotto 'l'flemore!". I dolori reumatici diventavano "l'umori" e i mal di pancia "pene di corpo!". Con il termine "pena" indicavano indistintamente i dolori fisici e quelli morali. Chi ora ha vent'anni, trenta, quaranta e cinquanta è chiaro che, parlando di malattie e di rimedi, non usa più quei termini che suonerebbero

stonati in espressioni che, oggi, si appropriano continuamente di parole straniere e quindi inusuali. Ma il rischio è - noi non più giovani - definiamo rischio la possibile perdita da parte delle generazioni avvenire dei connotati tradizionali che anche attraverso la memoria del linguaggio si tramandano - che tutto si annienti nell'oblio completo del passato.

Ciò che più conta nella vita attuale di una comunità è la gestione amministrativa del presente e chi della garanzia di questa sicurezza si fa responsabile attraverso candidature cicliche alle cariche pubbliche, si dà da fare in tal senso. Ha carattere di priorità il lavoro che si deve compiere perché quella garanzia sia concessa e mantenuta. A questo proposito non ci sono dubbi di sorta.

Qualche perplessità ci raggiunge quando scopriamo la mancanza di interesse o l'indifferenza da parte delle cariche pubbliche per opere che si propongano di rivisitare il passato onde conservare e tramandare le costumanze della gente

che ha appartenuto alla comunità e ci ha consegnato le tradizioni. Se non si favoriscono queste iniziative patrocinandone la nascita, scomparsi i pochissimi che se prendono cura, ben poco resterà da raccontare alle future, ma anche alle generazioni attuali che da quelle vite traggono le origini.

Quando si vuol dire che il presente senza il passato non ha futuro, sembra di pronunciare uno slogan! In realtà è un giudizio che merita maggiore e migliore considerazione. Il ricordo, comunque, non è demolizione del presente ma è la strada che conduce ad essere ciò che siamo ora. Se i nostri antenati chiamavano "prostica" la prostata e "lucciola" l'ulcera duodenale, non per questo li dobbiamo dimenticare perché ci hanno anche mostrato con quanta fatica lavorassero per assicurare sorti migliori a chi veniva dopo di loro.

PIERO SIMONI



ceramiche pastorelli

Esposizione permanente:
Rivestimenti, Pavimenti,
Caminetti,

Arredamento Bagno,
Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO
LOC. ORTI

TEL. e FAX 0565/917801

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Enzo Ballini

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24 - 12-1952
Stampa ELBAPRINT -
Portoferraio

OFFRIAMO
CONCRETA OPPORTUNITÀ DI LAVORO
A DOMICILIO A PERSONE DISPONIBILI DA SUBITO
FISSE MENSILI PIÙ INCENTIVI PER
CONFEZIONARE LE NS. SEMPLICI BIGIOTTERIE
INFORMAZIONI GRATUITE

NUMEROVERDE
800-323266

30 gennaio 2000 - Stampa Tipografia Elbaprint - Portoferraio

BILANCIO DI FINE MILLENNIO DELLE ATTIVITÀ' SOCIO CULTURALI COOP

Impegnata su più fronti la sezione soci elbana della Coop Toscana Lazio, che nel 1999, ha realizzato gite sociali, attività in favore delle scuole elbane con la Giornata della scuola, purtroppo dedicata al problema della guerra in Kosovo, ma anche impegni nel versante di Porto Azzurro con una mostra di disegni e alla solidarietà nel carcere. Vediamo alcuni di questi appuntamenti.

QUANDO LA SOLIDARIETÀ NASCE DALLA MUSICA

concerto di Natale in carcere e per la pace nel Duomo di Portoferraio

Il forte San Giacomo è esploso con mille note musicali durante il concerto di Natale tenuto dagli Slenders. Detenuti, personale carcerario e invitati, tra cui il viceprefetto Grandesso, i rappresentanti Coop e altre autorità hanno assistito ad un momento di intensa solidarietà che ha lasciato il segno.

Non era presente Riccardo Fogli, il noto cantante piombinese, che aveva promesso la sua partecipazione a questa seconda edizione della manifestazione. Il divo aveva ricevuto, pochi giorni prima dell'appuntamento, un'offerta allettante da Rai 2, una partecipazione giornaliera alla trasmissione "I fatti vostri" e non ha potuto rifiutare.

Quindi, dispiaciuto, ha dovuto disertare l'incontro, assicurando però la sua piena disponibilità a ripetere in primavera l'esperienza. "Virtualmente" comunque il cantante è stato presente al forte di San Giacomo, grazie ad un grande teleschermo fatto installare dalla Coop nel corridoio del penitenziario che ospitava il concerto e così, in diretta, Fogli è apparso mentre era impegnato nella trasmissione condotta da Giletti.

E la Coop Toscana Lazio, promotrice dell'evento, unitamente alla direzione del carcere, ha raccolto la promessa del piombinese e non si tira indietro, di fronte alla nuova proposta di Fogli e verso la primavera del 2000 molto probabilmente ci sarà il replay del concerto.

Quindi da due anni la Coop ha creato un contatto di solidarietà con il mondo dei reclusi: è stato possibile grazie all'iniziativa della sezione soci elbana, che agisce in perfetta sintonia con la direzione Coop del settore gestito da Tania Grillandini e i suoi funzionari.

Ci sono sostegni economici Coop per la fornitura di testi, vocabolari, alla scuola che esiste nel penitenziario, c'è poi l'appuntamento ormai annuale del concerto natalizio e, da non molto, la cooperativa segue il progetto della direzione della casa di pena che cerca di costituire una Coop sociale utile a dar lavoro a qualcuno dei 160 detenuti privi di impiego. Si parla di produzioni artigianali, già esistenti in passato nel carcere, produzioni agricole e anche alcune prime forme di turismo, nelle zone accessibili al pubblico, che permettano di riscoprire il forte San Giacomo eretto nel 1600 dalla dominazione spagnola.

Idee in movimento, risposte ai molti problemi del complesso mondo carcerario, da sempre bisogno di rompere il forte distacco con la società civile.

Ma torniamo al concerto degli Slenders. Si è svolto davanti alle varie celle, usate talune anche come camerino degli artisti. Un momento di allegria. Una parentesi musicale nella dura realtà di chi ha sbagliato e vive senza libertà.

E pare opportuno segnalare la performance di Marino Alberti, di origini riesi, batterista di sicura qualità, senza nulla togliere al resto del complesso, composto da 5 elementi davvero bravi. L'elbano è stato l'animatore riuscendo in più occasioni a dialogare ed entrare in sintonia con i detenuti. È riuscito a suscitare un clima di grande euforia, ma anche di emozioni intense che talvolta si sono trasformate in lacrime che scendevano dagli occhi di qualcuno.

Due ore di note non bastano a cancellare il grigiore della pena ma senza dubbio danno una certa carica. Sono state tante le canzoni di Riccardo Fogli, dei Pooh ma anche canzoni popolari italiane ed anche "O sole mio" è girata tra le celle.

Protagonista del pezzo è stato addirittura il direttore del Carcere, Pier Paolo D'Andria, trascinato sul palco dalla dolce Donatella, la voce femminile del gruppo, su "ordine" del batterista, che ha voluto così dare un ulteriore tocco di familiarità all'incontro.

Ed hanno cantato e suonato anche due detenuti, Valerio e Jury, mentre Dimitri aveva portato il saluto all'inizio della manifestazione, unitamente a Paolo Bertini funzionario Coop e per primo aveva parlato lo stesso dirigente del penitenziario, impegnato a dire dei progressi e dei progetti in favore di una vita carceraria più produttiva e umana. La Rai 3 non è mancata anche a questo secondo appuntamento registrando le fasi principali del meeting musicale.

Componenti del Comitato soci elbano della Coop Toscana Lazio nel triennio 1998-2000

Presidente: Donatello Ercolani
vicepresidenti Carlo Calafuri, Franco Talento,
consiglieri: Gino Brambilla, Sauro Giusti, Giuliano Costagli, Silvia Scelza, Carla Mascagni, Paolo Locatelli, Luigi Cecchi, Ugo Gelsi, Raul Daniello, Sergio Della Rosa, Roberto Gentini, Stefano Bramanti.
Il Corriere della solidarietà è curato da Stefano Bramanti.
Hanno collaborato a questo numero: Guido Bramanti, Giovanni Puccini, le associazioni Rotary e Lions e la classe Terza B della Scuola Media Pascoli



Gli Slenders



Concerto di Natale in carcere



Concerto per la pace nei Balcani del 09.06.99 Duomo di Portoferraio



La Filarmonica Pietri con le scolaresche in Duomo



Festa di Natale a Bibliolandia

UN FRATE PER AMICO

Mentre è in moto la solidarietà della cooperativa, anche per sostenere la costituzione di una Coop sociale tra le mura di Forte San Giacomo, ha davvero lasciato il segno Fra' Beppe Prioli, un personaggio unico, intervenuto al dibattito sul volontariato carcerario, tenutosi nella sala consiliare del comune, presente il sindaco Giovanni Ageno e altre autorità; presente anche un giovane detenuto che ha potuto raccontare la propria esperienza di recupero: si è diplomato e ora si è iscritto all'università, grazie all'azione culturale avviata da anni nel penitenziario di Porto Azzurro da insegnanti volontari. Fra' Beppe si potrebbe definire il Francesco dei carcerati. Da trentasei anni si impegna girando nei carceri italiani. Porta la sua esperienza religiosa e umana per recuperare chi ha sbagliato. Ha fondato l'associazione "Fratellanza", nel 1968, con sede a Verona (Tel 045/8004960) che ovviamente aiuta i detenuti e i loro familiari. Scopo prioritario è il recupero sociale e umano di quelle persone e l'impegno di questo frate è stato tale da contribuire, decisamente, alla riabilitazione di ex assassini come Pietro Cavallero, Aldo Garollo e altri, reclusi anche a Porto Azzurro. Notevole è un libro, che il giornalista Fabio Finazzi ha scritto per narrare l'azione di Fra' Prioli. Si tratta di "Fratello Lupo" delle edizioni Paoline. Il testo, consigliato anche per un'azione formativa ai problemi sociali nelle scuole, paragona proprio gli interventi di Fra' Beppe a l'opera di Francesco d'Assisi che andò incontro al lupo, alla belva che tutti temevano. Così il religioso va incontro al carcerato per abbattere la "paura" o l'indifferenza dilagante nella società civile nei confronti di quegli emarginati. Il volume è stato recentemente presentato nella sala parrocchiale di Porto Azzurro, alla presenza del nuovo vescovo monsignor Giovanni Santucci e il ricavato della vendita dell'opera andrà direttamente ai carcerati più poveri o a quelli tossicodipendenti accolti in una comunità, istituita nel 1981 dal frate. "Noti detenuti si sono riabilitati - si legge nel libro - o hanno visto crescere in loro una nuova voglia di vivere con l'intervento di Fra' Beppe. Sono Alfredo Bonassi, Peppino Pes, Giuseppe Rossi e altri che hanno avuto un sincero pentimento e si sono inseriti nella società impegnandosi a loro volta nel volontariato". Testimonianze umane autentiche, fuori dal comune, che dimostrano la potenza dell'amore, della carità cristiana, in grado di trasformare in positivo tante vite distorte.

UN NUOVO CONCERTO PER LA PACE

La sezione soci della Coop Toscana Lazio dell'Isola d'Elba ha ancora una volta partecipato al concerto per la pace dedicato ai Balcani. Manifestazione ormai tristemente annuale. Alcuni abitanti del globo amano fare guerre ad ogni latitudine e in particolare nella ex Jugoslavia, da secoli terra di fermenti etnici e violenze. Tutta la scolaresca della media Pascoli è intervenuta nella chiesa della Natività, teatro dell'incontro e, con la Filarmonica Pietri presente, è stato creato un evento di non trascurabile significato. Questo appuntamento musicale ha avuto una sorta di replay, sempre nel Duomo di Portoferraio, con protagonisti giovani musicisti e il coro della parrocchia.

Il nuovo incontro è coinciso con l'annuncio della pace, proprio la sera del 9 giugno 1999. Un fatto davvero singolare.

La comunità portoferraiese ed elbana, si è mossa quindi compatta per dire con la musica il proprio no alla guerra dei Balcani. Gruppi religiosi o laici uniti dalla medesima voglia di pace, per tentare di risolvere i problemi, grazie all'unità di intenti.

Ecco che rappresentanti della scuola media locale, del comune, dei volontari del Comitato di solidarietà, e soprattutto quelli della parrocchia del Duomo di Don Mario Marcolini, hanno raccolto con la nuova serata di beneficenza un altro milione per i profughi del Kosovo. Altri 9 erano stati offerti dalle scuole elbane.

E diciamo qualcosa del fatto artistico del secondo concerto, perché di arte si può proprio parlare, dicendo del Coro parrocchiale, diretto da Anna Maria Palombo Retali, con all'organo Marcella Chiesa. Brani eseguiti con maestria e i volontari del coro sono stati quindi giustamente apprezzati dalla gente che ha riempito il Duomo, nonostante che quella sera l'Italia del calcio fosse chiamata a sedere davanti alla TV per l'incontro con la Svizzera.

Ma dobbiamo spendere ancora qualche parola sul fatto musicale perché altri due volontari hanno prestato la loro opera pro Kosovo. Gabriella Gross flautista tedesca, di origini, ma ormai elbana di adozione e Matteo Paolini, portoferraiese purosangue esibitosi al pianoforte.

Due musicisti che hanno incantato il pubblico. Fanno onore al mondo culturale elbano sempre più lanciato verso tempi culturali di crescente qualità. Due giovani virtuosi della musica classica che di solito vengono definiti promesse ma che sono realtà ben concrete.

(G.B.)

BIBLIOLANDIA CRESCE E FESTEGGIA IL PRIMO ANNO DI VITA

E intanto i soci coop elbani hanno superato quota 10.000.

Festa di fine anno a BIBLIOLANDIA, la biblioteca Coop per i bambini. L'attività rivolta agli studenti più piccoli, per favorire l'amore per la lettura in tenera età, si sviluppa e la sezione soci ha ormai dato 3 milioni di contributi per rendere sempre più vasto il parco libri. Poco prima di Natale i mini lettori sono stati accolti nella sezione e festeggiati a suon di fette di panettone.

La biblioteca è collocata nella stessa sede Coop di viale Tesei dove agisce il gruppo soci volontari guidati da Donatello Steiner Ercolani e i suoi vice Calafuri e Talento, unitamente ad altri 12 consiglieri, intenti a gestire il programma annuale delle attività sociali, rivolto ormai a più di 10.000 soci coop elbani.

Le maestre Anna Cignola, Raffaella Vivolo, Barbara Bimbi, Francesca Franzoli e altre hanno davvero preso a cuore BIBLIOLANDIA ormai attiva da più di dodici mesi e i "clienti" della biblioteca, unica del genere all'Elba e forse nella provincia livornese, sono oltre cinquanta.

BIBLIOLANDIA è aperta ogni martedì dalle 16,30 alle 18,30 e si trovano, nei suoi scaffali, decine di volumi illustrati per i bimbi della scuola materna e libri di lettura per quelli delle elementari. Testi formativi da prendere in prestito gratuitamente e le famiglie sono anche in grado di proporre acquisti di altri volumi. "A gennaio faremo anche una mostra dei libri e di lavori dei piccoli studenti - dicono le maestre - un'iniziativa che vuol mettere l'accento sull'importanza della lettura e far conoscere messaggi sul problema della pace nel mondo".

Fax 0565.914.991

Per inviare suggerimenti e messaggi utili
al Corriere Elbano della Solidarietà
Sezione Soci Coop Toscana Lazio
Viale Tesei - Portoferraio

Questo numero doveva uscire il 31.12.99
ma problemi logistico-tecnici non lo hanno consentito

IL ROTARY CLUB INTERNATIONAL

Dopo aver parlato, nel precedente numero dell'attivismo rotariano, completiamo, come promesso, con la sintesi storica di questo movimento socio culturale. Nella foto qui accanto si vedono Fulvio Montauti (presidente Rotary dell'Elba, che ha ceduto lo scettro a Franco Cardenti per la gestione dell'anno 2000 dell'associazione) ritratto insieme a Licia Baldi, Riccardo Palombo e Grazia Daddi, nella serata dedicata alla riscoperta dell'importanza della cultura classica all'Elba.

LA STORIA DEL ROTARY¹

Il primo club di servizio del mondo venne fondato il 23 febbraio 1905, allorché un avvocato - Paul Harris - e tre suoi amici si riunirono in un piccolo ufficio nel centro di Chicago (Illinois, USA) con l'intento di far rivivere, in questa città piena dei fremiti degli inizi d'un nuovo secolo, lo spirito di serena amicizia che avevano conosciuto nel loro villaggio nati. La notizia della nascita d'un nuovo club si sparse in breve tempo, ed altri uomini vennero invitati a farne parte. Essi chiamarono il loro nuovo club "Rotary" per descrivere la pratica, allora consueta, di riunirsi a rotazione presso i luoghi di lavoro dei vari soci.

Sorto originariamente all'insegna dell'amicizia, il primo Rotary club si diede subito a mettere, i talenti e le risorse personali dei propri soci a servizio della comunità locale. Alla fine del 1905, il Rotary Club di Chicago aveva già 30 soci. Tre anni dopo, venne aperto a San Francisco (California, USA) un secondo club e, nell'anno seguente, vennero ad aggiungersi tre nuovi club sulla costa occidentale degli USA e quindi, un quarto gruppo a New York. Pochi anni dopo, cominciarono a formarsi altri club di servizio, basati sul modello del Rotary.

Nell'agosto del 1910 ebbe luogo al Congress Hotel di Chicago il primo Congresso del Rotary e, in tale occasione, venne organizzata, con 16 club-membri, l'Associazione Nazionale dei Rotary Club, di cui Paul Harris, il fondatore divenne il primo Presidente.

Prima di compiere il suo 20° anno di vita, l'Associazione del Rotary si era ingrandita in modo tale da contare circa 200 club con un effettivo totale di oltre 20.000 soci d'ogni parte del mondo. Il primo Rotary club dell'America Latina fu organizzato all'Avana (Cuba) nel 1915, il primo in Asia sorse a Manila (Filippine) nel 1919.

Nel 1921 vennero organizzati i Rotary club dell'Europa Continentale (a Madrid, in Spagna); dell'Africa (a Johannesburg, in Sud Africa) e dell'Australia (a Melbourne). Nel 1923 fece il suo ingresso in Italia con il Rotary Club di Milano.

Nel periodo di ricostruzione postbellico, il Rotary International inviò alla Conferenza della Carta Costitutiva delle Nazioni Unite, svoltasi a San Francisco nel 1945, la più vasta delegazione che abbia mai rappresentato un'organizzazione non-governativa: ben 49 Rotariani, in funzione di delegati, esperti e consulenti. Da un simposio sponsorizzato dal Rotary a Londra nel 1943 si sprigionò la scintilla che tre anni dopo, nel 1946, porterà all'istituzione dell'UNESCO, cioè l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura.

Dopo un modesto ritmo iniziale di sviluppo, la Fondazione Rotary partì in quarta nel 1947, allorché ricevette in dono dai Rotariani notevoli contributi finanziari in occasione della morte di Paul Harris, avvenuta il 27 gennaio di quell'anno. Ciò permise infatti alla Fondazione di lanciare il suo primo programma - le Borse di studio per Laureati (chiamate oggi "Borse degli Ambasciatori") - inviando a studiare all'estero, in 7 Paesi, ben 18 studenti. Attualmente, si recano a studiare all'estero ogni anno più di 1.300 studenti e studentesse del Rotary.

Durante i movimentati anni '60, presero l'avvio due programmi del Rotary destinati ai giovani: l'Interact e il Rotaract. I club Interact (per giovani fra i 14 e i 18 anni d'età) e i club Rotaract (per giovani adulti fra i 18 e i 30 anni d'età) operano sotto la guida di un Rotary club-sponsor e danno ai giovani la possibilità di prendere parte di persona ad iniziative a favore della propria comunità locale e a programmi educativi di sviluppo delle loro doti di comando, come pure a progetti intesi a promuovere la pace e la comprensione internazionale.

Il Rotary oggi ha un progetto ambizioso, il Programma PolioPlus, una massiccia campagna lanciata nel 1985 con l'intento dichiarato di sradicare definitivamente la paralisi infantile entro il 2000. Condotto in cooperazione con enti non-governativi come l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e l'UNICEF (Fondo Internazionale delle Nazioni Unite per l'infanzia), il PolioPlus è un esempio spettacolare di ciò che il settore pubblico e quello privato riescono a fare quando uniscono le loro forze per combattere una malattia. Il PolioPlus aiuta a finanziare ed attuare programmi di sradicamento della poliomielite, condotti a livello nazionale e regionale, fornendo i vaccini, istituendo centri di controllo dei risultati ottenuti ed aiutando a mobilitare le comunità locali. Entro il 2005 - hanno preso di mira per la conferma ufficiale che il mondo è finalmente libero dal virus della Polio - i contributi versati dai Rotariani, in vista di questa grande vittoria dell'umanità, avranno raggiunto un totale di circa 425 milioni di \$US (oltre 700 miliardi di lire).

Ammesse per la prima volta nel 1987, le donne costituiscono oggi, uno dei settori di maggior sviluppo del Rotary, come lo dimostra anche il numero sempre crescente di posizioni direttive assunte dalle Rotariane. Più di 1.900 donne sono oggi presidentesse di Rotary club e, in alcuni distretti, si cominciano a registrare le prime governatrici, mentre non poche Rotariane stanno conquistando rapidamente importanti posizioni a livello regionale. In tutto, il Rotary conta oggi circa 1,2 milioni di membri, fra Rotariani e Rotariane, appartenenti a più di 28.000 club d'ogni parte del mondo.

Il Rotary International incoraggia i suoi club a concentrare le proprie forze su una vasta gamma di attività di servizio nei settori della fame mondiale, della protezione dell'ambiente, della prevenzione contro la violenza, l'abuso della droga, lo sradicamento della poliomielite, l'assistenza a favore delle persone anziane e l'informazione e la sensibilizzazione del pubblico contro i rischi dell'AIDS. I Rotary club di tutto il mondo sono uniti alla luce del motto: "Servire al di sopra di ogni interesse personale".



Serata rotariana all'Hotel Airone



Un incontro del Lions Club elbano

RICORDI DI MARE E COLONIE

Il presidente della sezione soci delle Coop Donatello Steiner Ercolani ha frugato nella sua memoria nell'intento di ricostruire fatti e aspetti degli anni passati, della sua gioventù, per far riscoprire una Portoferraio e un'Elba di altro stampo.

Ricordi che vogliono descrivere le spiagge locali, luoghi di primaria importanza nella vita sociale e de economica della città dei Medici.

Questo scritto e altri del genere costituiranno un altro libretto della serie "Arcipelago scuola" dedicato appunto a personaggi e memorie isolane, compreso un ricordo del socio consigliere Ugo Gelsi recentemente scomparso. Riportiamo alcuni brani.

LE SPIAGGE DI PORTOFERRAIO

Il GRIGOLO

Non è una spiaggia vera e propria, ci sono scogli e poco spazio vivibile nel senso tradizionale dello stare al mare in estate. E' principalmente un luogo di ritrovo nei pressi del mare, posto nel cuore di Portoferraio.

Si trova nella parte est della città, nel centro storico sotto le mura medicee a due passi dalla Linguella.

Si arriva passando da un tunnel di via dell'Amore o da via Carlo Bini, nei pressi dell'ingresso del liceo Foresi, che appunto si trova nel grande palazzo del Grigolo.

Al Grigolo c'è la sede della Lega Navale, un bar e altri locali di rimessaggio per barche.

Una simpatica pavimentazione della zona antistante la spiaggia permette di avere in quel luogo una sala da ballo o per festeggiamenti, proprio sotto le storiche mura e a due passi dalle onde nate al passaggio delle navi traghetto. I mezzi navali giungono o partono dalla vicina insenatura del golfo di Portoferraio. Nel passato si trovava al Grigolo anche il circolo balneare degli impiegati dell'Ilva, la società che gestiva gli altiforni.

QUANDO LE COLONIE SI FACEVANO AL "POLLINO"

Altre memorie dalla sezione soci Coop. Nella foto si vede la maestra Paola Caravini impegnata, in modo volontario, a dare ad un gruppo di ragazzi degli anni '33, un'occasione semplice di colonia estiva.

L'attività si svolgeva in una sorta di grande rustico capannone, posto nei campi di proprietà Corsi-Marinari, in località San Rocco, nella zona dove si trova adesso l'ospedale civile. In estate quindi frotte di giovani potevano passare molte ore



giocando, seguiti dalla maestra. Nell'immagine si notano, oltre la maestra, tra i vari giovinetti, anche Nedo Bacci (in piedi con il cappellino) ed Ennio Rossi che gli è accanto. Chi ha foto di quell'epoca o altre testimonianze dell'Elba di quei tempi è inviato a farsi avanti. Pubblicheremo uno spazio apposito destinato a questi aspetti di un'isola ormai scomparsa.

LIONS CLUB "MOTORE" DELL'ERA ECONOMICA ELBANA DEL 2000 ?

PORTOFERRAIO- Ha fatto centro il convegno di fine secolo organizzato dal Lions Club sul tema turismo: ipotizzati progetti per un'«imprenditoria turistica collettiva», accordi tra enti pubblici e privati, una nuova era economica insomma, tesa a salvare l'Elba dalle sfide concorrenziali europee del terzo millennio.

Gli oltre 50 soci del club isolano si sono riuniti presso l'Hotel Airone di San Giovanni e sotto la direzione di Alberto Tognoni hanno messo in campo le migliori energie locali imprenditoriali e politiche per dibattere sul futuro economico dell'isola.

Dopo l'apprezzata relazione introduttiva fatta da Mauro Solari, ex presidente dell'associazione albergatori, è seguito un dibattito. Quindi la discussione si fatta serrata sui temi, suscitati dal Solari, e allora la scarsità di acqua in estate, gli scarichi fognari a mare in crisi, in generale la più oculata tutela ambientale e servizi pubblici da potenziare. Montagnani, l'ingegnere padre delle condotte a mare, il progettista, ha sottolineato come le tubazioni efficienti siano ormai quelle di pochi paesi e che in generale l'opera fa rifatta se si vuol garantire un ambiente marino davvero in salute.

«E' il sistema "paese" da migliorare - ha detto Umberto Gentini, dirigente dell'ex Apt - Le strutture turistiche in genere sono al passo con i tempi. Sindaci e loro burocrati devono trovare reali soluzioni per la migliore funzionalità dei territori isolani e gli imprenditori saranno certo pronti a sostenere tale azione». Concetti che avranno un futuro.

Boris Procchieschi e altri hanno spinto per una vera unità tra tutte le forze politico economiche elbane, poco esistita fin qui, rivolgendosi anche ai sindaci Ageno, Logi, Barbetti, Schezzini e Carmignani. «La qualità imprenditoriale delle nostre aziende - ha detto Somigli delle Terme di San Giovanni - è la garanzia di un turismo di successo. I nostri prodotti termali sono affermati a livello mondiale». «Il Lions Club - ha concluso Tognoni - si farà portavoce delle istanze emerse in questo incontro, per dare all'Elba una nuova spinta imprenditoriale in grado di garantire un sicuro sviluppo del turismo negli anni 2000».

CHI SONO I LIONS¹

Il Lions Club International è la più grande Organizzazione di Servizio esistente oggi nel mondo e ha come proprio motto, per l'appunto, l'espressione "WE SERVE". Noi siamo al servizio della Collettività in cui operiamo. I Lions sono attualmente oltre 1.400.000 soci presenti in 185 Paesi del Mondo, un numero addirittura superiore a quello dei Paesi aderenti all'ONU, a dimostrazione del fatto che gli ideali di Servizio, di Amicizia e di Aiuto per le Comunità in difficoltà sono concetti transnazionali che accomunano, pur nella diversità politica, culturale, religiosa e razziale.

I Lions hanno quindi istituzionalmente una vocazione internazionalistica ad operare al di là e al di sopra dei vincoli di confine. Nel 1925, in occasione della loro Convention Internazionale, Helen Keller sfidò i Lions ad impegnarsi per la causa delle persone non vedenti, diventando "cavalieri dei ciechi nella crociata contro le tenebre". Da quel momento l'assistenza alle persone non vedenti e con menomazioni visive è stata una delle più significative attività dell'associazione. Quella "crociata" recentemente ha portato all'organizzazione di Sight First, una iniziativa di portata globale per la prevenzione della perdita della vista. Questa iniziativa, del valore di oltre 130 milioni di dollari Usa, vuol trovare soluzioni a lungo termine per quanto riguarda strutture sanitarie, formazione di professionisti nel campo oculistico nonché cura ed educazione del pubblico. Per questo i Lions sono stati insigniti del titolo di "Cavalieri dei Ciechi" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Inoltre, i Lions partecipano ad attività di servizio riguardanti: sensibilizzazione, educazione e ricerche sul diabete; aiuti a persone con menomazioni fisiche e mentali; problemi ambientali; assistenza sociale, programmi giovanili e comprensione internazionale; tutela del patrimonio artistico, dell'arte e dello spettacolo, della cultura in genere. L'Associazione è stata fondata a Chicago, Illinois, USA, nel 1917.

La sede del Lions Clubs International è ad Oak Brook, Illinois, USA. I dati Lions al 30 giugno 1998 riportavano, nel Mondo 1.421.992 Soci con 44.122 Club presenti in 185 paesi. In Europa 265.189 Soci in 8.853 Club.

In Italia 45.459 Soci 1.077 Club.

Esiste poi la LCIF la struttura assistenziale del Lions Club International. La fondazione elargisce fondi sotto forma di sussidi per servizi umanitari e di soccorso in seguito a disastri naturali. Così, ad esempio, per l'alluvione del Piemonte del 1994 i Lions Italiani hanno raccolto circa 1 miliardo di lire. La LCIF ha raddoppiato tale cifra, permettendo di destinare alla ricostruzione di scuole, ospedali e centri anziani la somma complessiva di 2 miliardi di lire. La LCIF s'interessa, inoltre, del finanziamento e del progresso dei progetti realizzati tramite SightFirst, che, al momento è la principale iniziativa.

La Presenza Femminile esiste dal 1987 (Convention Internazionale di Taipei) per cui anche le Donne possono essere Lions a tutti gli effetti e con pari opportunità. Sino a tale data esse potevano soltanto costituire Club Femminili (Lioness Club). Dal 1/1/1996 inoltre anche l'anzianità maturata come Lioness è riconosciuta come presenza nel Lions Club International. E infine un cenno al settore Giovani e il Lionismo.

I Lions svolgono molti programmi internazionali a favore dei giovani. Ogni anno milioni di studenti migliorano le proprie doti ed acquistano sicurezza in sé stessi per poter vivere vite produttive, senza uso di droghe, grazie al programma del Lions Quest: il più valido ed efficiente per la prevenzione dell'abuso della droga. In ogni parte del mondo, Leo's Club, sponsorizzati dai Lions, svolgono congiuntamente attività di servizio e organizzano speciali progetti di Istruzione e Cultura. Tramite il programma Scambi Giovanili molti studenti si recano in paesi stranieri, dove vivono con famiglie locali, apprendendo culture diverse dalle proprie. Giovani disabili e meno favoriti prendono parte a Campi Giovanili organizzati dai Lions dove imparano a far fronte ai propri impegni. I Leo's Club riuniscono i giovani della fascia junior (anni 14-18) e quelli della fascia senior (anni 19-28). Sono giovani attivi ed ammirevoli per l'impegno e la serietà di intenti con la quale perseguono il fine della solidarietà sociale, anche in risposta a coloro che considerano, con troppa faciloneria, i Giovani di oggi futili e disinteressati al Sociale.

¹(Sintesi di notizie ricavate dai siti internet delle due associazioni internazionali)